UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sistemi Locali di Welfare

2324-2-F8701N055

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di analizzare le caratteristiche e le dinamiche di cambiamento dei sistemi di welfare locale, mettendo a fuoco la loro evoluzione nel tempo, la loro istituzionalizzazione e i loro attori (amministrazioni pubbliche, cittadini, organizzazioni di terzo settore, movimenti, sindacati, gruppi informali, soggetti profit). Verranno individuati e discussi i principali nodi e sfide dell'attuale fase di evoluzione del welfare italiano.

Contenuti sintetici

- I contesti sociali, economici, culturali e politici di sviluppo del welfare

- La dimensione istituzionale nel campo delle politiche sociali

- La riscoperta dei territori

- Sussidiarietà e sfera pubblica

- Dallo Stato burocratico al New Public Management

- Strumenti e pratiche della governance del welfare

- Il welfare lombardo

- Il welfare e la crisi

- Governance e terzo settore

- Terzo settore e società civile: teorie e approcci

- I luoghi e le culture del terzo settore

- Il nuovo ruolo della filantropia

- Le fondazioni bancarie e il welfare locale

- Innovazione sociale

Programma esteso

La prima parte del corso presenterà le configurazioni del modello italiano di welfare locale, anche nel confronto con altri paesi: le sue componenti politiche e normative, i suoi strumenti di policy, le forme di governance sviluppate negli ultimi trenta anni nel contesto italiano, con un'attenzione specifica al contesto lombardo.

La seconda parte del corso si soffermerà sugli attori istituzionali e sociali dei sistemi locali di welfare, sui loro approcci all'azione pubblica e sulle relazioni che hanno sviluppato nel corso degli anni.

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di mettere in pratica l'apprendimento partecipando a gruppi di lavoro, analizzando documenti e prodotti audiovisivi, tenendo conferenze con ospiti del lavoro sul campo.

Prerequisiti

Metodi didattici

Le lezioni saranno sia frontali che in forma laboratoriale, con lavori di gruppo, analisi di documenti scritti e audiovisivi, testimonianze e visite con operatori pubblici, del terzo settore e del sindacato.

Le lezioni si terranno in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede due modalità, entrambe obbligatorie: una tesina su un caso studio (50%) e un esame orale (50%). La tesina sarà su un elaborato originale di 5-10 cartelle (dai 15.000 ai 40.000 caratteri) su un tema o un caso reale di governance locale, analizzato secondo le categorie presentate nei testi d’esame. Gli studenti riceveranno istruzioni ulteriori nel sito del corso e concorderanno il tema dell’elaborato con il docente.

Testi di riferimento

**Letture per tutti. L'elenco definitivo verrà comunicato all'inizio del corso.

Andreotti A., Mingione E., Polizzi E., (2012) Local Welfare Systems: A Challenge for Social Cohesion *Urban Studies*, 49(9), 1925-1940.

Anconelli M., Michiara P., Saruis T. (2018) Un lungo «travaglio» istituzionale: sussidiarietà e dimensione territoriale del welfare, *Autonomie Locali e Servizi Sociali*, 1, par.1-3, 3-17.

Bifulco L. (2015) *Il welfare locale. Processi e prospettive* (cap 1. Questioni e strumenti)pp.15-40. Carocci.

Gregory, A. G., & Howard, D. (2009).The nonprofit starvation cycle. *Stanford Social Innovation Review*, 7(4), 49-53.

Carazzone C. (2018) Due miti da sfatare per evitare l'agonia per progetti del terzo settore, *Vita.it.*

Vitale T. (2009) La programmazione sociale: ovvia ma non per questo scontata. In Costa, G., La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto, Bruno Mondadori, pp.49-86.

De Leonardis O. (1996) I welfare mix. Privatismo e sfera pubblica *Stato e Mercato* pp. 51-75.

Ciarini, A., Neri, S. (2019) Innovazione sociale, auto-organizzazione e azione pubblica. Integrazione o sostituzione? Nota introduttiva. *La Rivista delle politiche sociali*, 1, 9-22.

Polizzi, E. (2023) Una politica per l'amministrazione condivisa. Gli usi possibili degli strumenti della riforma *Impresa Sociale,* 4(4), 36-45.

Fazzi, L. (2023) "Siamo sicuri ne valga veramente la pena?" Amministrazione condivisa e terzo settore in Italia. Impresa Sociale, 3, 7-13.

Polizzi, E. (2021) L'innovazione sociale mimetica. La diffusione dei modelli filantropici di welfare *Autonomie locali e servizi sociali*, 44(3), 477-492.

Neri, S., Vicarelli, G. (2023) Programmazione delle Case della Comunità e modelli sanitari regionali: Lombardia e Marche a confronto, *Autonomie locali e servizi sociali*, 46(1), 41-60.

De Leonardis O., De Vidovich L. (2017) Innovazioni per l'apprendimento istituzionale. Il Programma microaree della Regione Friuli Venezia Giulia, *Working papers. Rivista online di Urban@it* - 1/2017.

Gori, C. (2020) Più servizi e meno regolazione. Il welfare lombardo nella longue durée. *Social Policies*, 7(3), 375-396.

Ambrosini, M., & Campomori, F. (2020) La controversia dell'asilo: politiche di accoglienza e solidarietà contro i confini. *Social Policies*, 7(2), 181-200.

Polizzi E. (2022) Le alleanze di advocacy: la vocazione politica del Terzo settore, *Aggiornamenti Sociali,* n. 11, p. 606-614
.

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI